PAROLA VERITÀ FEDE

# Se infatti credeste a Mosè, credereste anche a me

Quando non si conosce la verità divina, eterna, soprannaturale, trascendente operante nella storia è segno che non si conosce la verità divina, soprannaturale, trascendente rivelata nelle Divine Scritture dallo Spirito Santo. La divina, eterna, soprannaturale, trascendente verità contenuta nella Legge, nei Profeti, nei Salmi è Cristo Signore. Il Cristo delle Divine Scritture e il Cristo operante nella storia sono l’unica è sola Persona. Non due soggetti o due persone e neanche più soggetti e più persone. Ma una sola Persona. Se io conosce secondo verità la Persona di cui parlano le Divine Scritture necessariamente dovrò riconoscere la stessa persona operante nella storia. Inoltre, se io conosco l’agire del Signore attraverso Mosè, Giosuè, gli altri uomini da Lui scelti a compiere le sue opere, infallibilmente dovrò riconoscere Cristo Gesù come mandato da Dio a compiere le sue opere. Non è solo questione di fede, è anche questione di sana razionalità, di retta argomentazione e deduzione, la stessa che rivelò Nicodemo a Gesù quando andò a trovarlo di notte: *“Vi era tra i farisei un uomo di nome Nicodèmo, uno dei capi dei Giudei. Costui andò da Gesù, di notte, e gli disse: «Rabbì, sappiamo che sei venuto da Dio come maestro; nessuno infatti può compiere questi segni che tu compi, se Dio non è con lui»” (Gv 3,1-2)*. La stessa sana razionalità del cieco nato guarito da Gesù: *“Rispose loro quell’uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori” (Gv 9,30-34)*. Chiediamoci: perché i farisei mancano di una così elementare sapienza e di una così basilare razionalità? Perché sapienza e razionalità sono un dono attuale del Signore. Lui nasconde queste cose a quanti si reputano dotti e sapienti e le concede agli umili. Ecco cosa rivela lo Spirito Santo per bocca di Gesù e per bocca della Vergine Maria: *“In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo” (Mt 11,25-27)*. *“«L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l’umiltà della sua serva. D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l’Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre» (Lc 1,46-55)*. Ci vuole essere saggio e intelligente, persona dalla viva razionalità e dal retto discernimento deve piantarsi nella Parola del Signore allo stesso modo di un salice piantato lungo corsi d’acqua.

*Se fossi io a testimoniare di me stesso, la mia testimonianza non sarebbe vera. C’è un altro che dà testimonianza di me, e so che la testimonianza che egli dà di me è vera. Voi avete inviato dei messaggeri a Giovanni ed egli ha dato testimonianza alla verità. Io non ricevo testimonianza da un uomo; ma vi dico queste cose perché siate salvati. Egli era la lampada che arde e risplende, e voi solo per un momento avete voluto rallegrarvi alla sua luce. Io però ho una testimonianza superiore a quella di Giovanni: le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che io sto facendo, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato. E anche il Padre, che mi ha mandato, ha dato testimonianza di me. Ma voi non avete mai ascoltato la sua voce né avete mai visto il suo volto, e la sua parola non rimane in voi; infatti non credete a colui che egli ha mandato. Voi scrutate le Scritture, pensando di avere in esse la vita eterna: sono proprio esse che danno testimonianza di me. Ma voi non volete venire a me per avere vita. Io non ricevo gloria dagli uomini. Ma vi conosco: non avete in voi l’amore di Dio. Io sono venuto nel nome del Padre mio e voi non mi accogliete; se un altro venisse nel proprio nome, lo accogliereste. E come potete credere, voi che ricevete gloria gli uni dagli altri, e non cercate la gloria che viene dall’unico Dio? Non crediate che sarò io ad accusarvi davanti al Padre; vi è già chi vi accusa: Mosè, nel quale riponete la vostra speranza.* *Se infatti credeste a Mosè, credereste anche a me; perché egli ha scritto di me. Ma se non credete ai suoi scritti, come potrete credere alle mie parole?». (Gv 5,31-47).*

Ora chiediamoci: quale sapienza, quale intelligenza, quale razionalità, quale discernimento, quale sana analogia possiede oggi la nostra società che sta distruggendo la terra e la stessa umanità con la sua falsa e mendace scienza e la sua stolta e insipiente filosofia? Non solo. Tutto il mondo divino, eterno, soprannaturale, trascendente di purissima verità rivelata e verità storica abbiamo distrutto. Quale futuro si sta aprendo dinanzi ai nostri occhi se non un futuro di morte e peggio ancora un futuro nel quale l’uomo sarà considerato meno che una macchina? Si avrà più rispetto nell’uso di una macchina che non dell’uomo. Sono scenari tristi quelli che si aprono dinanzi ai nostri occhi. Se la Madre della Redenzione non interverrà con la sua potente intercessione presso il Figlio suo, domani non dovrà più dire: “non hanno vino”, dovrà dire: “Non hanno l’uomo”. Ecco la nostra sapienza e intelligenza: la distruzione e la stessa morte dell’uomo secondo la verità dell’uomo. Sarà la fabbricazione di un uomo secondo la falsa scienza dell’uomo. **27 Agosto 2023**